

Bareggio, 14 maggio 2025

Spett.le
COMUNE di BAREGGIO

Alla cortese att.ne
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sig. Angelo Cozzi

AL SIG. SINDACO
Sig.ra Dott.ssa Linda Colombo

SEGRETARIO COMUNALE
Sig.ra Dott.ssa Maranta Colacicco

OGGETTO: interrogazione sul termine dei lavori in via Santo Stefano

Le sottoscritte consigliere comunali Monica Gibillini e Tina Ciceri presentano in forza del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale la seguente:

I N T E R R O G A Z I O N E

VISTI:

- l'affidamento dei lavori per la realizzazione della nuova strada di via Santo Stefano avvenuta il 6 settembre 2023 con determinazione n. 138 del 6 settembre 2023;
- l'inizio dei lavori avvenuto a giugno 2024;

CONSIDERATO che;

- il capitolato speciale d'appalto bandito dalla Centrale Unica di Committenza di Monza e della Brianza prevede all'articolo 14 l'ultimazione dei lavori in giorni settantasei naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori;
- il cartello attualmente esposto prevede un termine al 20 aprile 2024;

PRESO ATTO che sono stati realizzati i lavori per il tratto della via Santo Stefano compreso tra via Martiri di Bologna e via San Protaso mentre resta da riqualificare il tratto della via tra via San Protaso e via Montegrappa che doveva

C H I E D O N O

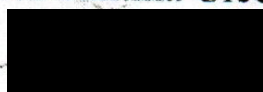
- 1) quali sono i motivi per cui i lavori non sono ancora terminati?
- 2) per quale motivo la nuova pista ciclabile sul tratto di via Santo Stefano riqualificato è ancora chiusa?
- 3) i motivi per cui i lavori non sono ancora terminati i lavori espongono la società appaltatrice a sanzioni? In caso positivo quali sono le iniziative intraprese?
- 4) entro quando termineranno i lavori?

Chiediamo di ricevere risposta nel prossimo Consiglio comunale.

Cordiali saluti.

A black rectangular box redacting a signature.

Maria Santina Ciceri

A black rectangular box redacting a stamp or official seal.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Buonasera a chi ci ascolta da casa, buonasera al pubblico presente e ai Consiglieri presenti. Partiamo quindi con il **"Question time"**.

Abbiamo un'interrogazione dei Consiglieri comunali Monica Gibillini, Maria Santina Ciceri ad oggetto "Interrogazione sul termine dei lavori della via Santo Stefano".

La parola al Consigliere Ciceri.

MARIA SANTINA CICERI

Buonasera. Grazie, Presidente.

Vado a leggere l'interrogazione che abbiamo fatto: "Visto l'affidamento dei lavori per la realizzazione della nuova strada di via Santo Stefano, avvenuto il 6 settembre 2023, con determinazione n. 138 del 6 settembre 2023; l'inizio dei lavori è avvenuto a giugno 2024; considerato che il capitolato speciale d'appalto bandito dalla centrale unica di committenza di Monza e della Brianza prevede all'articolo 14 l'ultimazione dei lavori in giorni 76, naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori; il cartello attualmente esposto prevede un termine al 20 aprile 2024. Preso atto che sono stati realizzati i lavori per il tratto della via Santo Stefano,

compreso tra via Martiri di Bologna e via San Protaso, mentre resta da riqualificare il tratto della via tra via San Protaso e via Montegrappa, chiediamo quali sono i motivi per cui i lavori non sono ancora terminati; per quale motivo la nuova pista ciclabile sul tratto di via Santo Stefano riqualificato è ancora chiusa; i motivi per cui i lavori non sono ancora terminati; e se i lavori espongono la società appaltatrice a sanzioni; in caso positivo, quali sono le iniziative intraprese, entro quanto, quando termineranno i lavori?"

Dico due cose prima di lasciare la parola all'Assessore per la risposta. Quindici giorni fa, se non erro, i residenti hanno avuto un incontro con l'Amministrazione, tanto atteso ormai da diverso tempo, alla quale io ero presente, dove erano presenti per l'Amministrazione il vicesindaco, l'Assessore ai lavori pubblici, il comandante della Polizia locale e la responsabile del patrimonio.

I residenti hanno portato le loro istanze dicendo alcune cose per quanto riguarda la strada, alcune problematiche, poi facendo una proposta che è stata accettata, bene accettata dall'Amministrazione, con un particolare che era, se non sbaglio, quello di finire il tratto di strada che porta sulla via

Montegrappa per quanto riguarda il cambio del senso unico al contrario, di come è in questo momento.

Si è rimasti quindi che c'era anche questo accordo.

Qualche giorno fa è stato consegnato ai residenti un volantino dove si chiede cosa ne pensano e se sono d'accordo. Io credo che la problematica riguardi soprattutto la fine della via Santo Stefano, perché dalla via Gioberti, andando verso San Pietro, non dovrebbero avere nessun tipo di problema, entrano da San Pietro e girano alla via Gioberti, nella via Po: lì problemi non dovrebbero esistere.

Per quanto riguarda l'ultimo tratto della via Santo Stefano, è soprattutto il pezzo della via San Protaso, un pezzo che fra l'altro deve essere assolutamente messo in sicurezza, perché lì c'è un'abitazione e c'è una palazzina, quindi le macchine girano a una velocità magari anche un po' eccessiva, ma soprattutto la gente esce e si trova la macchina. Insomma, è pericoloso, bisogna mettere in sicurezza soprattutto quel pezzo di strada lì.

Volevo semplicemente ribadire quanto era successo in questi giorni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ciceri.

La parola all'Assessore Gambadoro per una replica e la risposta.

RAFFAELLA DEBORA GAMBADORO

Buonasera.

Intanto, rispondo alle interrogazioni che mi avete posto. La prima riguardo alla fine, che cosa c'è stato... Aspetti che la riprendo, che non ci vedo bene: "quali sono i motivi per cui i lavori non sono ancora terminati?" I motivi non dipendono da noi, ovvero, c'è stata una problematica tra impresa che ha vinto la gara d'appalto e subappalto.

Questo noi abbiamo cercato di mediarlo fino alla fine. Attualmente, il problema rimane solo delle imprese. Rimane a noi, il problema, però tra loro, tra le imprese.

Seconda domanda: "per quale motivo la nuova pista ciclabile sul tratto di via Santo Stefano riqualificato è ancora chiusa?" C'è stato un collaudo parziale solo della viabilità. Per quanto riguarda invece la pista ciclabile, verrà collaudata al termine di tutti i lavori, per cui il collaudo è stato fatto solo parziale.

Terza domanda: "i motivi per cui i lavori non sono ancora terminati, espongono la società appaltatrice a sanzioni?" Sì; "in caso positivo, quali sono le iniziative intraprese?" Per il Comune, la data di fine lavori doveva essere il 20 aprile, e

questa per noi non è cambiata, non abbiamo accettato ulteriori proroghe. Per cui la ditta, quotidianamente, è oggetto di una penale: se arriva al massimo del 10% dell'importo, ci dà il permesso di rescindere il contratto con l'impresa appaltatrice.

L'ultima domanda: "entro quando termineranno i lavori?" Noi attendiamo attualmente un riscontro con l'impresa, perché a parole sembra intenzionata a riprendere i lavori, ma non c'è ancora una data certa, proprio perché ogni giorno loro li abbiamo sanzionati con questa penale. Ulteriori giorni passando, la penale aumenta, fino ad arrivare al 10%, che per noi è il massimo.

Per quanto riguarda invece quello che diceva il Consigliere, è vero, abbiamo ricevuto i cittadini: voglio specificare che c'erano quattro cittadini, non c'erano i cittadini tutti della via Santo Stefano. Io ho cercato di dirglielo più di una volta, e ho anche detto che mi sembrava una buona idea l'opzione che avevano detto loro di cambiare il senso di marcia. Perché? Io non ho detto subito sì, perché prima mi ero confrontata col direttore dei lavori in precedenza, perché i residenti me l'avevano già detta prima, questa cosa, ad un incontro, precedentemente.

In quella sede l'hanno ribadito, ed ecco che secondo me non era una cattiva idea. Ho parlato col il direttore dei lavori e abbiamo

chiesto alla polizia, e dal punto di vista sembra che nulla osti a questo, cioè a cambiare il senso.

Io avevo promesso a loro, e mi sono prodigata, anche di creare l'alternativa. Cos'è il discorso generale? Che io devo chiedere a tutti i residenti. Per me, se una persona mi dice che non c'è nessun problema anche a cambiare il senso di marcia, visto che devo dar retta a tutti i residenti della via Santo Stefano, noi l'abbiamo imbucata a tutti. Attendiamo risposta. Appena avremo un ventaglio di risposte, perché abbiamo incasellato una settantina di lettere, appena avremo una risposta rispetto a questo cambio del senso di marcia, io potrò dare una risposta più concreta ai residenti. L'ho fatto proprio prima che termini la strada, perché noi ci eravamo lasciati con il discorso generale di terminare la strada, vedere in qualche modo com'è la viabilità in un periodo di prova, e poi dopo decidiamo se cambiare il senso.

Io però l'ho fatta proprio prima, perché mi rendo conto che non potendo darvi una data di fine dei lavori dell'ultimo tratto, era come mandare avanti senza dare una risposta concreta ai cittadini. Da parte mia, penso di aver fatto una cosa democratica: dare a tutti la parola, a tutti quelli della via.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Gambadoro.

La parola al Consigliere Ciceri per una replica.

MARIA SANTINA CICERI

Io credo che bisognerà aspettare non so quanto tempo, perché per quel pezzo di strada sicuramente ci vorranno mesi prima che venga terminato. La proposta era anche quella, se è una proposta positiva, di farlo da subito, senza attendere l'ultimo pezzo, sennò diventa sempre più difficile il senso di marcia diverso da quello che è adesso.

Ripeto: credo che l'ultimo pezzo della via Santo Stefano non debba avere nessun problema per quanto riguarda, perché loro entrano ed escono come vogliono, senza... Non è come l'ultimo pezzo. Il pezzo più gravoso è quello di via San Protaso, la via San Protaso. Fra l'altro, le ripeto, per l'ennesima volta chiedo di metterla in sicurezza perché veramente non si può aprire la strada e non avere la sicurezza per quanto riguarda le persone che abitano su quella strada.

Mi auguro che nel giro di poco tempo, anche perché io non so se tutti risponderanno via e-mail o telefonicamente, magari qualcuno vorrà parlare, non lo so, perché non tutti saranno in grado, non

ho idea di questo. Io credo che bisogna fare anche un po' in fretta, sennò arriviamo all'estate, dopo l'estate e la situazione è ancora tale.

C'era un'altra richiesta, glielo dico: quando si esce dalla via San Protaso per andare nella corte, lì avevano chiesto se era possibile fare le strisce pedonali perché dalla Corte attraversano per venire, e lì è pericoloso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ciceri.

Quindi passiamo all'interrogazione n. 2 del Gruppo consiliare di minoranza Bareggio 2013, Davide Casorati Sindaco, ad oggetto "Interrogazione sulla riapertura del bocciodromo di Bareggio".

La parola a Monica Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Buonasera a tutti. Do lettura dell'interrogazione.

L'interrogazione è stata presentata il 14 maggio. Richiamiamo il progetto esecutivo approvato con deliberazione n. 64 del 2023 della Giunta comunale per gli interventi di recupero edilizio e di rigenerazione urbana dell'edificio destinato a bocciodromo e messo